Telefono 1-68

LA PATRIA DEL FRIULI

Telefono 1-68

ANNO XXXVII — N. 41 — MARTEDÌ 10 Febbraio 1914 — Via della Posta UDINE

Abbonamenti: Anno L. 15 - Sem. L. 7.50 - Trim. L. 4 — Per l'Estero aggiungere le spese postali

Negli Stati dell'Unione Postale conviene prendere l'abbonamento agli uffici postali dove si risiede

Inserzioni a pagamento: presso la ditta A. Manzoni e C., in Udine, Milano e succursale

Cronaca Provinciale

TARCENTO

Ottima iniziativa = La Posta Negri — Centro e stazione — Le frazioni.. calabresi.

(Elio) — Finalmente ci si muove! Gira per le frazioni di Billerio, Bueriis, (finora soggette al servizio postale di Magnano Artegna), Aprato (Tarcento) Collalto (Segnacco), Collerumiz (Tarcento) una pubblica sottoscrizione per ottenere un ufficio postale, *comune* a queste frazioni con sede alla stazione di Tarcento.

Finora il loro servizio di posta è stato una vera... mostruosità. Poste a un quarto d'ora appena da Tarcento (ove si fermano tutti i diretti) esse devono servirsi dell'ufficio postale di Artegna (dove i diretti non si fermano) a un'ora di distanza attraverso i servizi cumulativi di Magnano o di Segnacco. Non vi so dire con quali disastrose conseguenze di ritardi, di disguidi, di deviamenti. Certo con un numero infinito di... giaculatorie all'indirizzo dei responsabili. E notate: *a un quarto d'ora* dalla stazione di Tarcento, dove potrebbesi avere un servizio diretto, esatto, continuo e comodissimo per tutte le località.

E di chi la colpa.

Mah!.. e che ne sappiam noi di colpe e di colpevoli? I poveri contribuenti ne sentono le conseguenze e basta! Tutt'al più è loro permesso di lanciar moccoli a destra e a sinistra, e *fertig*!

Vedremo adesso come l'andrà a finire. L'agitazione si estende, s'intensifica, prende piede anche negli angoli più lontani e finora più queti. All'approssimarsi della stagione emigratoria, la gente sente il bisogno di garantirsi un servizio di posta un po' più cristiano, e aderisce entusiasticamente agli odierni iniziatori. Speriamo di trovare l'autorità ben disposta a riconoscerne i bisogni; tanto più che essa dovrebbe sapere quanto lavori quotidianamente la *cassetta* (una semplice buca per le lettere) della stazione di Tarcento. Nella stagione estiva poi, la stagione *dei signori* e degli emigranti, il lavoro di corrispondenza e di danaro alla stazione di Tarcento supererebbe certamente quello di qualsiasi altra grossa borgata, compreso il centro. A tali considerazioni, la direzione delle Poste non potrà a meno di provvedere a questa impellente necessità di rimodernare un po' il servizio medioevale di posta che delizia tanta parte del distretto tarcentino.

Sappiamo anche che un cospicuo numero di cittadini di Tarcento — commercianti, esercenti, industriali — s'è unito entusiasticamente ai promotori delle frazioni; tanto sarebbe il vantaggio che essi ne risentirebbero direttamente! E da questo fatto crediamo poter dedurre che anche l'Amministrazione comunale farà sua la proposta, o per lo meno l'appoggerà con tutte sue forze. Il dott. Candolini conosce assai bene la votontà di queste popolazioni, disgraziatamente lontane dai centri, e malamente servite sotto tutti gli aspetti, quello postale incluso.

Anche all'on. Ancona sono giunte le espressioni della volontà loro e non mancherà certo di urgere, più che di appoggiare, le pratiche burocratiche necessarie, lui che ha ottenuto a Magnano il medesimo servizio. Speriamo bene adunque: e fin d'ora ringraziamo gl'iniziatori d'una tanto bella proposta che, quanto più presto verrà attuata tanto più riescirà vantaggiosa e decorosa per tutti.

PORPETTO

Due granchi. — L'egregio articolista del *Giornale di Udine* ha preso un piccolo granchio credendomi autore dell'art. «A chi di dovere» comparso sulla *Patria* del 3, c. m.; ma per sua norma, mia è invece la prima parte dell'art. «Lagnanze» del 5 febbraio. Il gentilissimo Direttore della *Patria* può farne fede.

Ha, poi, pescato un gran granchio asserendo, con tanta prosopopea, che gl'insegnanti del capoluogo, nel giorno 2 e 3 febbraio, abbiano fatto vacanza. Anzi all'egregio corrispondente che mi circonda della sua benevolenza, offro, crepi l'avarizia, un bel biglietto da 100 alla congregazione di Carità se può provare che nei giorni 2 e 3 c. m. g'insegnanti non erano nella scuola all'ora prescritta, per impartire le lezioni ed il sottoscritto vi rimase durante tutto l'orario Ha coraggio di fare altrettanto il carissimo e venerando mio amico?

Riguardo alla pulizia delle aule scolastiche come sarebbe bello il mondo se ciò che non fu fatto per il passato non si dovesse fare per l'avvenire! Come starebbe maluccio il segretario se gli dessero come per lo passato 1212 lire mentre ora ne ha 220, e magari ne dessero il triplo!

SUTRIO

Grave caduta. — Dopo mezzogiorno di quest'oggi venne qui da Paluzza in velocipede il signor Mattia Vittorio, figlio del Negoziante sig. Felice.

Nel ritorno presso la discesa delle segherie cadde restando tramortito al suolo. Fu trasportato in vettura a Paluzza.

TALMASSONS

La bambina è morta. — 9. A Flambro in seguito alle scottature riportate l'altro giorno, la bambina Fanutti Amelia, di anni quattro, è morta ieri verso le ore 12.

MEDUNO

Servizio postale Pedemontano

L'articoletto da Travesio nel quale si propone che le valli del Cosa e del Meduna debbano dipendere col 1.o aprile dalla stazione ferroviaria di Forgaria in luogo di quella di Spilimbergo, valendosi della strada militare Paludea-Flagogna con una economia di circa 10 km. di percorso in andata ed altrettanti in ritorno, ci ha fatto vivo piacere, e ce ne congratuliamo con l'autore malgrado il suo pessimismo sull'attuazione della ferrovia pedemontana la quale sarebbe la redenzione dei nostri paesi.

Ci associamo quindi di tutto cuore alla bella proposta, osservando che siccome i nove decimi per lo meno dei nostri rapporti (data l'enorme emigrazione) sono con l'estero, costituirebbe per noi un grande miglioramento di servizio non solo il poter avere la corrispondenza dalla nuova stazione, ma il poter valersi per l'accesso della nuova stazione delle diligenze postali anche per il personale emigrante, notandosi ancora, che anche per i rapporti interni è preferibile dover percorrere 10 km. di meno in vettura, date le forti distanze delle nostre valli dalle stazioni ferroviarie. Noi quindi facciamo voti, perchè il solerte Direttore provinciale delle Poste, faccia sua la proposta del corrispondente di Travesio. Dato il nuovo servizio automobilistico Spilimbergo-Sequals-Maniago, che naturalmente farà anche il servizio postale per la detta linea è naturalissimo e facilissimo il disporre, che la diligenza di Tramonti segua la linea Meduno-Travesio-Paludea-Ponte di Flagogna-Stazione di Forgaria ovvero Casiacco dove si è già iniziato un mercato ed avendosi Ufficio postale-telegrafico, potrebbe venire fatto il servizio di smistamento delle corrispondenze quandocchè queste non potrebbe essere disimpegnato dall'ambulante.

G. G.

PALMANOVA

I soliti ritardi della Società Veneta

Riceviamo e pubblichiamo:

Intendiamo parlare del vergognoso servizio fatto dalla suddetta società in quanto concerne la linea di Portogruaro e precisamente del treno che dovrebbe partire da Palmanova alle ore 9.31. Questo invece come il solito, quest'oggi 8 febbraio partì alle ore 10 precise. Crediamo, che per il semplice scopo di aspettare vetture di lusso, non sia giusto che noi disgraziati viaggiatori dobbiamo sopportare il capriccio di alcuni che, perchè preposti all'amministrazione facendo il loro comodo danneggiano non poco in una forma tutt'altro che eguale, quella categoria di cittadini che sono costretti a viaggiare per necessità e per affari.

Faccia la S. Veneta finire questo indecente servizio e nel mentre attendiamo che il nostro reclamo sia preso in considerazione con una pronta decisione, fiduciosi d'essere accolti ci firmiamo.

Un gruppo di viaggiatori della linea Portog.

Il corso mascherato. — Alle ore 15 del 22 e 24 corr. in Piazza V. E. auspice l'unione Commercianti, unitamente a volonterose egregie persone, avrà luogo un grande corso mascherato di beneficenza con oltre mille lire di premi in denaro. Potranno prender parte carri mascherati, gruppi di maschere e maschere isolate.

La simpatica iniziativa fu accolta col massimo entusiasmo, tanto che fin'ora possiamo assicurare un brillante successo.

Numerosi saranno i concorrenti, con soggetti davvero felici, genialissimi.

Udine vostra, non volle rimaner estranea a questa lusinghiera iniziativa e parteciperà con du; carri, che indiscrezioni m'assicurano indovinati.

L'esito quindi, facilmente si può pronosticare, sarà di ben lunga superiore al concorso dello scorso Carnovale, e noi vivamente ci felicitiamo col comitato, che non curante difficoltà non lievi, vuole organizzare una festa degna solo di maggiori centri.

MANIAGO

Buona usanza 7. — Per onorare la memoria del compianto sig. Aristide Commessatti offersero al pro erigendo Ospitale: Vittorio e Maria Panciera di Udine L. 5, fam Paolino 2.

Alla Congregazione di Carità: Vittorio e Maria Panciera 2, Appollonia Panciera 2, fam. Algiso Ferro 2, Agenzia Friulana di Udine 2.

Assemblea della Filarmonica — 9. Ieri nella sala dell'albergo «Leon d'Oro» ebbe luogo l'assemblea dei soci della nostra Filarmonica.

Venne approvato ad unanimità la relazione della presidenza, il conto consuntivo del 1913 ed il preventivo del 1914. Al consiglio di presidenza vennero confermati in carica i signori: Cadel Carlo, Centa Giuseppe, De Marco Umberto, Mazzoli dott. Carlo, Mazzoli geom. Raffaele, Plateo Umberto e Michelutti Angelo. Revisori i signori: Bearzi Giuseppe, De Ponte e P. Iem.

Ad unanimità di voti vennero respinte le dimissioni del segretario sig. Centa Giovanni.

MAIANO

Nuova Latteria Sociale

La piccola ma ridente borgata di S. Salvador di Maiano situata su una graziosa collina fra Mels e Buia, volle istituire la propria latteria Sociale. Nove soltanto sono le famiglie che formano quella frazione che portavano il latte nelle latterie dei paesi limitrofi.

V'era una difficoltà che si opponeva un poco ad effettuare il prezioso progettino. Dove trovare un locale adatto all'esercizio razionale della piccola industria?

Ma la provvidenza corre sempre in aiuto agli uomini di buona volontà; gli agricoltori coloni di S. Salvador pensarono di rivolgersi al loro buon padrone che è l'egregio cav. Forchir di Artegna, il quale conscio della lodevole iniziativa, l'incoraggiò nella riuscita dell'impresa concedendo gratuitamente due belle stanze del suo antico Castello. All'opera benemerita del cav. Forchir i suoi laboriosi lavoratori sono sentitamente grati e porgono vivi ringraziamenti anche a mezzo de «La Patria». Poi occorreva procurarsi quanto necessitava all'impianto. Come e a chi rivolgersi? A Osoppo; lassù è la scuola dei Casari, è il maestro che ha impiantato assai bene tante latterie e con la minima spesa. E il sig. Delendi offre a questi agricoltori i suoi servizi: prepara lo statuto sociale che venne senz'altro integralmente approvato, provvide all'arredamento e tecnico ed amministrativo, istruisce il casaro tanto che fra qualche giorno la latteria inizierà felicemente il proprio lavoro con circa 250 litri di latte al giorno.

Non vi sembra bravura di quei nove agricoltori a produrre tanto latte? Eccovi, a titolo d'onore, il nome di quei capi famiglia: Dondolo Giovanni, Buffone Valentino, Minisini Giovanni, Minisini Innocente, Minisini Predin, Burelli Luigi, Minisini Domenico, Burelli Primo, Minisini Valentino.

CHIUSAFORTE

Consiglio comunale — Sabato nel pomeriggio si radunò il nostro consiglio. Erano presenti 14 padri coscritti. Primo oggetto dell'ordine del giorno era: Regolamento organico degli impiegati e salariati del comune. Dopo ampia discussione ed alcune varianti venne approvato. E' stato invece rinviato alla seduta di giovedì pross. il secondo oggetto: Lettura bilancio preventivo.

Operaia — Ieri, presenti una settantina di soci, venne approvato all'unanimità il rendiconto finanziario del sodalizio, che si può così riassumere:

Giro consuntivo 1913: Entrate lire 1913.85, uscita L. 1023.95, rimanenza attiva L. 889.90.

Cassa al 31 dicembre 1913. — Cassa al 31 dicembre 1912 L. 15749.47, Rimanenza attiva 1913 L. 889.90, Totale Cassa L. 16639.37

Ogni commento è superfluo, tanto è grande l'eloquenza delle cifre e della somma cospicua che, se attesta la floridezza finanziaria della Società, è pure da sola una lode agli Amministratori. In fine di seduta il Presidente comunicò ai Soci che le nuove elezioni delle cariche sociali avverranno domenica 22 corr. Il socio sig. Vittorio Zonghino — convinto che la Società Operaia — deve essere una colonna inspezzabile di solidarietà per il bene delle classi lavoratrici e non un istrumento di odi di classe o d'individualità, avrebbe preferito che le elezioni non si fossero rinnovate, ma il Presidente gli fa notare che l'Assemblea ha già deciso il contrario, e ch'essa è sovrana. Dopo di che sciolse la seduta. Il banchetto sociale avrà luogo giovedì 19 corr.

MUZZANA AL TAGLIAMENTO

Il nostro consiglio al ten. gen. comm. Oro

9. — Il consiglio Comunale, per iniziativa del conte Alfonso Colombatti sempre ispirato a gentili pensieri, volle dimostrare ancora una volta l'affetto che porta all'Ill. Sindaco comm Pasquale Oro, facendogli eseguire una splendida pergamena con la dedica seguente:

All'Amato Sindaco Grand. Uff. Pasquale Oro, per la promozione a Tenente Generale, meritato premio di lungo ammirevole servizio Pro Patria et Rege, la rappresentanza comunale plaudente, con sincerità d'affetto dedicò.

Oggi verso le due pom. il consiglio in corpore, seguito dalla banda locale andò a presentare il dono all'ill.mo gen. Oro. Il co. A. Colombatti a nome del consiglio, rivolse gentili parole all'Ill. sindaco. Il sindaco a sua volta ringraziò commosso e l'iniziatore di sì grato dono, e il consiglio tutto che volle dargli una sì grande prova d'affetto.

Ammirò la splendida pergamena, che gli suscitare ricordi cari al suo cuore.

Finita la cerimonia la banda intuonò allegre marcie. A tutti i presenti fu servito un sontuosissimo rinfresco.

La pergamena, lavoro veramente ammirabile per la finezza dell'esecuzione, fu eseguita dall'artista Guido Canciani di Udine.

POVOLETTO

Nozze celebrate in Egitto caratteristiche costumanze.

L'egregio nostro perito-geometra sig. Giovanni Vidoni, della vicina frazione di Savorgnano di Torre, giurava fede di sposo il 17 gennaio u. nella lontana Alessandria d'Egitto alla gentile signorina Alessandra Nadali figlia del sig. Pietro, vostro concittadino, ricco industriale in quella città.

La cerimonia ebbe luogo a quel Consolito italiano per il ritto civile, e nella Chiesa di S. Caterina per quello religioso.

Nel mattino matrimonio civile, nel pomeriggio matrimonio religioso in forma solenne, come è costumanza di quel paesi. La sposa viene accompagnata dal padre sino alla soglia della chiesa; ivi è affidata allo sposo il quale l'accompagna all'altare ove si svolge la solenne cerimonia.

Padrini della sposa furono i signori Rizzieri cav. Piantasola e Mario Del Fiorentino ricchissimi industriali di colà.

Gli sposi giunsero ieri a Savorgnano di Torre reduci da un lungo viaggio attraverso l'Italia, salutati festosamente dalla popolazione del paese.

Numerosissimi i regali fatti agli sposi dei prof. Domenico Someda di Roma, Giacomo Someda di Padova, Eleonora Someda-Urbani di Udine, famiglia Orter di Udine, Someda Giovanna in Micoli di Udine, dott. Carlo Someda De Marco di Udine, Gina Urbani di Gaspero Rizzi di Varmo, Gina Chimimpalme di Bassano, Sindaco di Povoletto cav. uff. G. B. della Rovere, Umberto Cattarossi e signora di Chiavris, ecc.

Nella villa di Savorgnano ieri pomeriggio seguì un sontuoso pranzo al quale parteciparono moltissimi invitati.

MORTEGLIANO

Conferenza. — Ieri il Dott. Salvitti tenne la 2.a conferenza sulle malattie infettive; spiegò il modo di combatterle, e l'origine di queste. Si riservò di spiegare più dettagliatamente l'origine delle singole malattie che hanno sempre origine dalla mancata pulizia del corpo, principalmente delle mani, dagl'indumenti ed all'acqua; avvalorando questo con degli esempi.

Ci dispiace constatare che il pubblico intervenuto fu scarso. Non si può che deplorare l'assenza.

TOLMEZZO

Seduta magistrale. Giovedì 12 alle ore 10 nella sala della direzione seguirà l'assemblea dei soci della sezione Magistrale di Tolmezzo. O intervenire o aderire inviando quota di lire 3 dice il maestro G. Lombardi in una circolare diramata ai maestri della Carnia. Importanti problemi sul miglioramento di classe richiedono la solidarietà di tutti i maestri.

VIVARO

Luce. — Ieri per la prima volta abbiamo avuto l'illuminazione elettrica privata in questo comune.

La Società Elettrica di Pordenone opportunemente dispose per l'illuminazione provvisoria lungo le vie del paese. L'eletto fu assolutamente straordinario. Era ora che un soffio di civiltà venga a lambire questi paesi isolati dal mondo.

Abbiamo motivo di sperare, come persona degna di fede ci assicura, che l'illuminazione pubblica venga attivata nelle vie del paese e possibilmente anche nelle frazioni.

Un plauso vada ai preposti all'amministrazione della latteria Sociale di Vivaro che per primi ebbero l'iniziativa, ed una lode alla Società elettrica di Pordenone.

VERZEGNIS

Il primo anno della Mutualità scolastica. — Presente tutto il corpo insegnante del comune e presieduto dal sindaco ieri si tenne in S. Stefano la prima assemblea ordinaria della locale Mutua Scolastica

Il segretario Tullio Marzona fece la relazione finanziaria del 1913 Soci n.o 112 in regola coi pagamenti n.o 106 che sono stati poi inscritti alla Cassa Nazionale di Previdenza. Sussidi pagati e in corso di pagamento lire 160.

La relazione venne approvata ad unanimità, come ad unanimità venne ratificata l'adesione alla Mutualità Scolastica Italiana.

Il primo anno di esercizio diede risultati assai lusinghieri e confidiamo che la buona disposizione dei maestri confortati dalla collaborazione dei genitori consenta un lusinghiero sviluppo a questa geniale istituzione di previdenza. Infatti pur trascurando i benefici immediati per i sussidi di malattie, i soci della M. S. I. dopo 14 anni di versamenti si assicurano una pensione minima di lire 180, all'età di 55 anni per le donne e 60 per gli uomini nel mentre che la pensione di invalidità decorre dal 17.o anno.

MANZANO

Conferenza agraria. — 9. — Il titolare della Cattedra di Agricoltura prof. Feletig terrà la sera del 13 corr. in un'aula delle scuole comunali una conferenza su argomenti vari interessanti la coltivazione della campagna Si spera in un numeroso concorso di pubblico.

GEMONA

Echi della festa di ieri

La risposta del gen. Caneva

Anche Montenars ha voluto concorrer nella festa di ieri per l'inaugurazione del busto al Generale Caneva. Alle 16.30 la banda di quel paese si è recata sotto la loggia municipale ed ha voluto rendere omaggio all'illustre Generale suonando l'inno a Tripoli ed altri inni patriottici.

I suonatori indossavano la bella divisa grigio verde che tanto assomiglia a quella degli ufficiali del nostro esercito.

Al telegramma inviatogli dalla società «Vincoli d'arte» il Generale ha così telegraficamente risposto:

Prego gradire espressione miei vivi ringraziamenti coi voti fervidi per prospere sorti cotesta benemerita Società.

Generale Caneva

E a quello del sindaco:

Ringrazio commosso pregandola rendersi interprete miei sentimenti di riconoscente affetto presso autorità e associazioni.

Generale Caneva.

Il prof. Pischiutti festeggiato

Iersera alla trattoria «Cuccagna Nuova» i soci della «Vincoli d'Arte» hanno offerto un sontuosissimo banchetto al prof. Giuseppe Pischiutti autore e donatore del busto del generale Caneva.

Tutti i membri della Società predetta presenziarono al banchetto che fu veramente luculliano e per gentile invito della Società stessa intervenne pure il vostro corrispondente Calligaris. Parlare della sontuosità del Banchetto è inutile. Basti dire che vi fu ogni ben di Dio e tutti i piatti furono squisiti grazie all'abilità di *Siore Catine* che si è dimostrata cuoca insuperabile.

Cordialità, armonia ed allegria non mancano mai e si che il pranzo durò oltre cinque ore!

Vi furono, allo spumante, parecchi brindisi. Parlarono egregiamente i signori Giovanni Fantoni, Antonio Tessitori, Giorgio Cuzzi e Giuseppe di Piazza i quali tutti inneggiarono al festeggiato ed anche all'egregio presidente della Società sig. Francesco Barazzutti.

Il prof. Pischiutti, visibilmente commosso, ha risposto a tutti con belle parole.

L'allegra comitiva si è sciolta ad ora... molto tarda con scambio fra tutti di cordiali saluti e con unanime augurio che di tali ritrovi abbiano a ripetersi e di frequente.

Prima del congedo il prof. Pischiutti ha regalato a tutti gli intervenuti uno splendido medaglione in gesso raffigurante il Generale Caneva, medaglione da esso professore eseguito con quella finezza e perfezione che lo distingue.

Pro Glemona. — La Società Pro Glemona ha diramato un foglietto dal quale si rileva che la rappresentanza sociale pel biennio 1914-1915 è composta come segue:

Presidente: Clovio Lodovico, vice presidente Groppiero co. Bulfardo, direttori Fachini Lorenzo, Fantoni Guido, Stefanutti Tomaso, consiglieri: Bierti Luigi fu Antonio, Castellani Giovanni, D'Aronco Pietro, de Carli rag. Giuseppe, Della Marina Sebastiano, Elia Tomaso, Falomo Giacomo, Grillo Giuseppe, Moro Guido, Iseppi Geom. G. B. Pittini Arturo, Pittini Nino, Rossini cav. Carlo, Salvadori Addo, Stefanutti Silvio, Tedeschi Luigi.

Revisori dei conti: Baldissera geom. Giacomo, Bianchi rag. Daniele, Salvadori Apollinare.

Porta bandiera Treu Domenico, Cassiere Disetti Edoardo, segretario Sartori Luigi, collettore Cucchini Marco.

Offerte pro-Asilo Infantile Modesti Baldissera. — Famiglia Angelica e dottor Leonardo Piemonte L. 100, Giuseppe Pittini fu Domenico 3, Della Marina Giuseppe 5, Istituto Stimatini 3, Cornacchia Clelia 3, Toso Giacomo 3, Dottor Marino Sebastiano 3.

FORGARIA

Si reclama vivamente da parte degli abitanti del paese e di quanti con i loro veicoli sono obbligati a transitare per la strada che sale quassù, provenendo da Casiacco e da Pinzano, il riatto di quel tratto di arginatura che verso la metà della salita — sono ormai alcuni anni — ebbe ad essere asportato da una frana.

Si provvide allora, in via provvisoria con un'impalcatura di travi collegate fra loro e con un parapetto in ferro e legno. Ma la provvisorietà è diventata stabile, e nessuno si sogna di ricostruire il muraglione di sostegno, precipitato nel sottostante torrente, dove — se non si provvede — verrà raggiunto da qualche altro tratto di massicciata. Giriamo il reclamo alle competenti autorità.

S. DANIELE

Sulla morte del carrettiere. — Il povero morto che cadde dal proprio carro si chiama Bezzo Luciano di Vincenzo di anni 28 di Metz ed era alle dipendenze della Ditta De Mezzo proprietari di fornace di Maiano. Ricostruendo la disgrazia, pare che al Bezzo sia capitato un improvviso malore che lo fece cadere dal carro, carico di mattoni e sotto il quale trovò istantaneamente la morte Erano con lui altri due carrettieri i quali accorsero immantinente senza potergli portare alcun soccorso.

Furono sopraluogo i carabinieri di S. Daniele e il medico dott. Longo di Pinzano.

Il disgraziato Bezzo lascia la moglie e tre figlioli in tenera età. Era della ditta assicurato contro gli infortuni e sulla vita.

CODROIPO

Dov'è Nelly? — 9. — B — Oggi verso mezzodì si è smarrito nei pressi di Sedegliano un cagnolino di pelo bianco, macchiato in nero di razza Fox-Terrier che risponde al nome di Nelly. Chi lo avesse trovato è pregato di condurlo all'*Albergo Leon d'oro* a Codroipo dove trovasi il proprietario.

Piccolo furto in Vivanderia. — Nella notte dal 6 al 7, ignoti, spostata l'inferriata di una finestra, penetrarono nel magazzino di Vivanderia del 13.o Monferrato e rubarono merci, vino e liquori per l'importo di L. 20. Le finestre del magazzino comunicano con il cortile della Caserma.

La disgrazia di un ciclista. — Si tratta di un ciclista novello. Certo Scaini Ottavio di Angelo d'anni 17 di Biauzzo per la prima volta oggi montava in bicicletta e, correndo, cadde a terra fratturandosi l'avambraccio sinistro.

Venne prontamente curato dal medico D. Bertuzzi che lo giudicò guaribile in giorni 20.

Si sta organizzando un'altro «ballo famigliare». — Il ballo famigliare, avvenuto sabato 7 corr. nella saletta dell'Albergo Leon d'oro, per iniziativa di un comitato composto di distinti giovanotti, ebbe sotto ogni riguardo, l'esito che i promotori si aspettavano. Quasi tutti gli invitati, d'ambo i sessi, aderirono cortesemente all'invito e le danze, sempre animate, durarono fino alle ore 6 del mattino. Ottimo il servizio dell'*Albergo* ed ottima l'orchestrina. La bella festa ha lasciato il desiderio in tutti che sia fatto il bis — ed il solerte Comitato si è già messo all'opera fissando per sabato 14 corrente il secondo ballo famigliare nella stessa sala dell'albergo al *Leon d'oro* gentilmente concessa dal conduttore sig. Lizzi.

SAN VITO AL TAGLIAMENTO

L'assemblea del Banco.

9. — Ieri si tenne l'assemblea degli azionisti del Banco di San Vito.

Il Presidente dott. Giuseppe Alborghetti ricordò come un doloroso vuoto abbia risentito il Banco colla morte del dott. cav. Piergiorgio Petracco, il quale fu competente e diligente sindaco del Banco sino dalla sua costituzione. Alla sua memoria, il nostro rimpianto.

Da quindi lettura della relazione del Consiglio, in cui si rilevarono le gravi condizioni generali del mercato monetario, che consigliarono una prudente raccoglimento nel lavoro di sconto cambiario.

La crisi costrinse a procedere con passo misurato nelle varie operazioni d'impiego, mantenendo un conveniente equilibrio coi depositi fiduciari. Si credette opportuno pertanto di circoscrivere il lavoro, per maggiormente favorire la clientela locale di onesti e laboriosi agricoltori, quali per parte di questo istituto, nulla risentirono delle condizioni anormali del mercato.

La relazione, dopo alcune indicazioni sul movimento delle operazioni durante l'annata, chiude col dire che il lavoro modesto e tranquillo tenuto, valse al continuo consolidamento e progresso del Banco, il quale ha saputo conservare quella salda fiducia che sempre lo accompagnò nella sua ormai non più breve esistenza.

La Relazione dei Sindaci ha parole di elogio per i criteri amministrativi di prudenza adottati, e si congratula pei risultati ottenuti. Anche in questa è ricordato il cav. Petracco con espressioni di affettuoso rimpianto.

Dopo, l'approvazione del bilancio, si passò alla nomina delle cariche sociali.

A consiglieri furono rieletti i signori Alborghetti dott. Giuseppe, Fabricio dott. Antonio e Morassutti cav. dott. Pio.

A sindaci i signori Burovich co. Nicolò, Locatelli cav. Omero e Tullio nob. d. Francesco.

A sindaci supplenti i signori Morassutti Federico e Petracco dott. Domenico.

Il dividendo è di lire 5.00 per azione; l'anno decorso fu di L. 312.50. Le azioni sono venti, da L. 50.0 ciascuna; ma ora, il fondo di riserva è di lire 90,000, cosicchè le azioni hanno un valore effettivo doppio.

Depositi a risparmio, a piccolo risparmio ed in conto corrente salgono alla cifra di lire 1,934,273.33. Il portafoglio sale a 2,171,247.19. Mi gode l'animo di potervi dire che il direttore rag. Vittorio Bottossi vostro concittadino ha saputo conquistarsi la piena fiducia degli azionisti e la simpatia dei sanvitesi.

Il resoconto dell'Unione Esercenti non fu riveduto dai Revisori dei conti signori Enrico Fantuzzi fu Vincenzo e Zampese Giuseppe; si rifiutarono di farlo, perchè a loro giudizio, la presidenza aveva mancato all'osservanza dello Statuto.

L'assemblea diede torto e giudicò lodevole l'operato della presidenza e del consiglio, che trovò conforme agli articoli 5, 14 e 28 dello Statuto Sociale.

Si pregano i signori abbonati che mancassero anche per una volta del giornale di volerne dare immediatamente avviso Amministrazione.

FIUME VENETO

Funebri

9 (g. m.) Ieri nel pomeriggio verso le ore 5 a Bannia seguirono i funerali del compianto giovane Cesch'n Antonio, ex agente del cav. Paolo Zatti di Meduno, rapito dall'inesorabile parca, nel vigore dell'età, quando per lui maggiormente doveva sorridere la vita.

Un male che non perdona, a soli 34 anni d'età lo trasse alla tomba, lasciando nel vuoto e nel pianto i due inconsolabili vecchi genitori.

Ad accompagnare il povero Toni all'ultima dimora, accorsero numerosissi i parenti gli amici e gli estimatori, oltre 400 persone formavano il corteo ch'era fiancheggiato da due file di torce.

Vi era anche la rappresentanza della locale latteria col vessillo, poichè il povero estinto ne era socio da parecchi anni. Sulla bara posava una corona di fiori freschi della famiglia un'altra di metallo veniva portata a mano ed aveva la seguente scritta « Gli amici al caro Toni ».

Al camposanto gli porse l'estremo vale il signor Querin Giovanni, che ai funerali rappresentava il cav. sig. Paolo Zatti, fra l'intensa commozione dei presenti. Possa tanta dimostrazione di affetto e di stima, lenire il dolore dei due vecchi genitori e dei suoi parenti.

Ed io, o povero Antonio, che non potei renderti l'ultimo tributo, ti porgo ora con l'animo commosso, il mio ultimo e reverente saluto.

Il telefono. — Finalmente di questi giorni sono state riparate le condutture telefoniche nel nostro comune, e il telefono già funziona egregiamente in quasi tutte le frazioni.

Cade dalla scala e si ferisce alla testa. — L'altro giorno certa Ceschin Luigia, madre del testè defunto Antonio, scivolò e cadde giù dalla scala ferendosi piuttosto gravemente alla testa.

La poveretta smarrì i sensi per parecchio tempo, per cui fino a ieri le si celò la sventura che aveva colpito la sua famiglia. Salvo adunque complicazioni, si spera che abbia a superare la malattia.

CIVIDALE

All'Unione Commercianti. — Domani mercoledì alle ore cinque pom. si riunirà il Consiglio dell'Unione Commercianti, per discutere il seguente ordine del giorno:

Esame del Resoconto Generale dell'esercizio 1913; Rinuncia e decadenza di soci; Abolizione delle regalie — rinnovazione dei contratti; Nomina dei portabandiera; Deliberazioni definitive nei riguardi della rinuncia del Presidente e sua sostituzione; Convocazione dell'assemblea generale dei soci. Federazione commerciale Italiana; accettazione della Presidenza del Sodalizio di far parte del Comitato di propaganda. Diritto di reciprocanza; accettazione delle tessere di riconoscimento da parte dei Consiglieri dell'Unione; Nomina di un delegato circondariale della Federazione. Comunicazioni varie.

La seconda veglia. — Per sabato 14 febbraio al Teatro Sociale Ristori è indetta la grande « Veglia Sport » che avrà riuscita splendida.

Apposito Comitato lavora perchè tutto sia ben disposto. Anche in questa veglia vi saranno dei premi ai gruppi e migliori maschere in costume. Suonerà l'orchestra del m.o Carlo Bertossi e per l'occasione verrà eseguita la tarantella del Galimberti.

POZZUOLO

Corso di caseificio. — Ieri ebbe termine il corso di caseificio tenuto dal professore cav. Enore Tosi per iniziativa della cattedra ambulante di agricoltura e di questa Regia scuola agraria.

Il programma venne svolto in nove lezioni che si tennero tre volte per settimana. Il concorso degli agricoltori fu grande da vari paesi della provincia. Data la facilità e la chiarezza dell'esposizione non che la perfetta conoscenza con cui l'egregio conferenziere trattò la materia, l'insegnamento teorico seguito dall'esercizio pratico, riuscì di grande efficacia.

Dopo l'ultima lezione che ebbe luogo ieri mattina, il professore cav. uff. Antonio Rossi direttore della Regia scuola di agricoltura offerse al cav. Enore Tosi un pranzo sontuoso al quale parteciparono i reverendi don Marco dell'Ava, don Egidio Pelissoni, nob. Lombardini Enrico, prof. Viglietto, don Germano Tribot, i quali tutti cooperarono alla riuscita del corso. Con la consueta cortesia facevano gli onori di casa la signora e la signorina Rossi.

LESTIZZA

Di Carnovale. — 9. Nella frazione di Nespoledo ieri ebbe luogo un grande corso mascherato che diede dal vero l'interessante processo del celebre bandito Giuseppe Musolino, con vero lavoro della nostra gioventù, la quale invece di star inoperosa in questo rigido inverno si diede con amoroso slancio allo studio. Perciò vada ad essa una lode sincera. Auguriamo che nelle altre feste possano divertirci anche meglio.

U. C.

MANZANO

Ballo del Club ciclistico. — Organizzata dal Consiglio del fiorente nostro Club seguirà la sera dell'11 corr. una veglia privata nella spaziosa sala dell'albergo Zamparo. I preparativi sono ultimati e tutto lascia prevedere che la festa supererà in brio quella data nei decorsi carnovali.

La musica della giovane orchestra udinese ha scelto il migliore repertorio.

S. PIETRO AL NATISONE

Per il miglioramento suino in Friuli

S. Pietro al Natisone, l'8 febbraio 914.

Carissimo Del Bianco,

a maggiore schiarimento del comunicato della società Veterinaria Friulana relativo al concorso per uno studio sulla produzione suina in Friuli, La prego di aggiungere quanto segue.

Il fondo raccolto si deve a me ed al cav. Dalan, che ne fummo i promotori personali e che di poi cedemmo spontaneamente alla Società suddetta.

Furono contribuenti l'Associazione Agraria Friulana, la Camera di Commercio, Banca Cooperativa, la Cassa di Risparmio, che risposero volentieri all'invito per la grande fiducia che ispirava la persona del cav. Dalan, il quale aderì a tutt'uomo all'idea mia esclusiva di creare tale fondo.

Gli enti nominati, versando il generoso loro contributo, non pensarono giammai ad un esclusivismo del genere di quello adottato dalla Società Veterinaria Friulana, ma ebbero unicamente di mira, com'è naturale, la più alta e completa soluzione possibile del problema dell'allevamento suino in Friuli.

I dottori Ristori e Selan, che il comunicato di cui sopra vorrebbe fare apparire tra i suggeritori delle norme relative al bando, non hanno giammai data la loro approvazione, siccome mi affermarono personalmente, ad un concorso così grettamente circoscritto qual'è codesto che limita il numero dei concorrenti ai soci della Società Veterinaria Friulana.

Aggiunga, a maggior edificazione, ch'io da quattro mesi non sono più socio della Società Veterinaria Friulana, la quale, tanto per chiarir bene ha decretato che i concorrenti non solo debbano appartenere a quella società anzichè all'ordine che i veterinari della provincia comprende tutti, ma che debbano pure « esservi iscritti al momento del bando ».

C'è chi insinua che codesto sia personalismo sfacciato od eroica paura.

A me basta rilevare come la dimostrata circoscrizione rappresenti non solo un indelicato snaturamento del fine dei contribuenti, ma riesca pure di evidente disgiustizia personale (alludo oltre che a me a quant'altri tecnici della provincia avrebbero potuto partecipare alla gara) e di grave pregiudizio dei risultati che dal citato studio si sarebbero viemmeglio potuti conseguire.

Saluti e ringraziamenti dal suo devotissimo

Dott. Vincenzo Pergola.

MAIANO

Concessione di prestito

Espigi ci invia da Roma, in data 9:

La cassa depositi e prestiti è stata autorizzata a concedere al Comune di Maiano, un prestito di L. 9000 per dimissione di debiti.

PALUZZA

Assemblea della Società Operaia Alto But

L'assemblea ordinaria dei soci di questo sodalizio ebbe luogo domenica 8 febbraio. L'ufficio sociale si aperse alle 9 di mattina e restò aperto fino alle 17, gli accorsi per la nomina delle nuove cariche furono numerosi ma non fu possibile nel pomeriggio, come di solito, riunire un gruppo sufficiente di soci per la trattazione degli oggetti dell'ordine del giorno, perchè molti alla stessa ora erano chiamati all'assemblea del Panificio. Così alla operaia non fu possibile addivenire che alle nomine, le quali risultarono come segue: Consiglieri: Morocutti G.B. fu Pietro, Cortolezzis Angelo, Concina Matteo, Englaro Pietro fu P., Silverio Osvaldo, Di Centa Pietro fu G.B., e Brovedani Luigi; supplenti: Morassi Giuseppe, Piazzotta Giovanni, Della Pietra Fortunato, Di Lena Daniele e Di Lena Agostino; a revisori dei conti: Martinis m. Giuseppe, Morocutti geom. Osvaldo, Barbarcetto Antonio.

Panificio Cooperativo

Domenica 8 and. ad ore 14 era indetta alla sede sociale l'assemblea dei soci per l'approvazione del conto 1913, nomina di 3 consiglieri in surrogazione a tre scaduti, nomina di 3 sindaci e 2 probiviri e per decidere circa una circolare della lega nazionale delle cooperative. L'adunanza venne dichiarata aperta dall'attuale president Ant. Barbacetto ed a presiederla per acclamazione venne nominato Paolo Cortolezzis. Il capo dell'amministrazione espose quindi ai numerosi convenuti il conto nei suoi particolari sottoponendolo al giudizio dei soci. Su diversi punti venne aperta la discussione a volte vivace ma sempre serena ed obbiettiva, chiudendosi poi nella approvazione quasi unanime dei conti.

A nuovi consiglieri d'amministrazione vennero quindi nominati: Cortoleggio Simone fu Simone, Mussinano Silvio e Brunetti Ferdinando, a sindaci: Beltrame Pietro, Della Pietra Giuseppe e Lazzaro G.B. fu Nicolò; a probiviri: Martinis m.o Giuseppe, Gonano avv. Emilio, Piazzotta m.o Silvio.

In ordine alle raccomandazioni della lega nazionale delle Cooperative, per una più intensa propaganda di principi cooperativistici in Italia, l'assemblea fu massima favorevole, diede mandato al Consiglio d'amministrazione per i provvedimenti del caso.

TOLMEZZO

Per il Cimitero

Espigi ci invia da Roma, in data 9:

La Cassa Depositi e Prestiti è stata autorizzata con recente decreto a concedere un prestito di lire 7000 al Comune di Tolmezzo per l'ampliamento del Cimitero.

PORDENONE

Per l'unificazione dei debiti

Espigi ci invia da Roma, in data 9:

Con recente decreto la Cassa Depositi e Prestiti è stata autorizzata a concedere al Comune di Pordenone un prestito di L. 146.600, per dimissioni di debiti.

Fiori d'arancio. — La signorina Maddalena Spollare figlia del Cancelliere Capo di questo Tribunale, ed il signor Tiziano Savoia industriale di Codroipo hanno oggi compiuto il loro sogno d'amore.

La cerimonia civile fu celebrata dal sindaco avv. cav. Antonio Querini il quale disse indovinate ed acconcie parole e con gentil pensiero offrì agli sposi la simbolica penna d'oro. Testimonio della sposa fu il Giudice del Tribunale di Verona, sig. Pavanello avv. Gino; e dello sposo il signor Raimondo Masotti di qui.

Dopo la cerimonia religiosa, fu servita una colazione per oltre 40 coperti all'Albergo «Quattro Corone».

Vi parteciparono tutti i magistrati e funzionari giudiziari del Tribunale, Procura del Re e Pretura; congiunti ed amici delle famiglie degli sposi. Anche in quest'occasione il signor Francesconi, proprietario dell'Albergo ha saputo distinguersi apprestando il tutto con la consueta maestria.

Il fotografo Pietro Pollini trasse durante la riunione, alcune ben riuscite istantanee che ha esposto.

Allo sciampagne parlarono applauditi gli egregi Giudici Rosati e Fabio.

Durante il banchetto pervennero numerosi telegrammi da: Longarone, Oderzo, Codroipo, Milano, ecc. Molti e pregevoli furono i doni. Gli sposi partirono alla volta di Venezia e Milano. Auguri.

La Furlana

che, grazie alla geniale trovata d'un giornalista, è venuta la rivale del tanto discusso tango, attraversa il suo quarto d'ora di celebrità.

Non c'è *Caffè Chantant*, Cinematografo che non porti nel proprio programma anche un numero con la *Furlana*. Ed una nota Casa Cinematografica, la « Pathè frères » ha inviato ad Aviano alcuni dei propri operatori per ricostruire la danza nella sua più spiccata originalità, con costumi esclusivi d'Aviano. Così un angolo remoto e forse molto ignorato del nostro bel Friuli percorrerà il modo, condividendo gli allori della « Furlana ».

Scaricando una botte. — Oggi, mentre dinanzi l'osteria Pascal si stava scaricando dal carro una botte, piena di vino, questa scivolò a terra sfasciandosi.

Il vino (la capacità della botte era di circa 7 ettolitri) cominciò a scorrere a rivoli, inaffiando copiosamente il terreno. Il danno è abbastanza rilevante.

CORNO DI ROSAZZO

Una cerimonia patriottica

9. — Ieri alle ore dieci, presenti gli Assessori e quasi tutti i Consiglieri del Comune, si è svolta presso questo Municipio, in forma semplice ma non meno commovente, la cerimonia della consegna della medaglia commemorativa della guerra italo-turca ad alcuni militari in congedo, già appartenenti all'8.o Reggimento Alpini. L'egregio nostro Sindaco co. Ugo di Manzano, rivolto ai buoni giovani, pronunciò un nobile discorso di cui vi mando il testo per dimostrarvi da quali sensi di vero patriottismo sia animata questa popolazione che vive a due passi del confine dello Stato:

Valorosi Soldati,

La domenica scorsa a Udine, tra gli applausi frenetici del popolo friulano, e gli inni patriottici delle musiche e delle fanfare squillanti a festa, il vessillo di guerra dell'8. Regg.to Alpini veniva fregiato della medaglia d'argento al valor militare.

Fu una cerimonia solenne, commovente, fu una affermazione splendida d'italianità e di patriottismo, meritatamente dovuta al glorioso Reggimento che nelle storiche giornate di Assaba di Ettangi e di Tecniz diede prova del più alto valore e del più grande eroismo.

Ma l'aureola fulgidissima che emana dal vostro stendardo glorioso e s'erradia lontano in un pulviscolo d'oro illumina anche voi forti soldati del nostro paese; voi che con fiero slancio, tra il crepitio del fucile e il rombo assordante dei cannoni correste alla vittoria al grido di Savoia.

Perciò il Ministero della guerra à voluto conferirvi la medaglia commemorativa della Guerra Italo-Turca che oggi io mi onoro di appendere ai vostri petti.

Conservatela caramente a ricordo di un episodio che è il più bello della vostra giovinezza; portatela con orgoglio e fierezza, sappiate rammentare agli amici ai figli ai parenti che l'Italia ancella, sino a poco tempo fa, è assurta per volere del suo Re e del suo popolo tra le nazioni più civili e forti del mondo.

Gazzettino Commerciale

Mercato di oggi

Frutta e Verdure.			
Pere	—.—	»	—.—
Pomi	22.—	»	75.—
Castagne	—.—	»	—.—
Radicchio	25.—	»	50.—
Patate	5.50	»	7.—
Granaglie			
Granoturco	11.15	»	12.30
Cinquantino	10.05	»	11.—
Fagioli	20.—	»	30.—

DA GORIZIA

Il ballo degli agricoltori e la « Furlana ».

9. Trovandomi qui qualche giorno per diporto, ho assistito sabato notte, dietro invito, al ballo degli agricoltori che qui è divenuto tradizionale. Non vi sarei certo intervenuto se si fosse trattato di assistere a un ballo comune, poichè questo genere di sport mi annoia; ma siccome intesi che dovea darsi un trattenimento variato, oltre al ballo, di cori per canzonette friulane, fantasie arabe con rispettivi baraccani e antichi costumi contadineschi col relativo ballo della furlana, di cui tanto oggi si parla, non ho esitato ad accettare l'invito.

Premetto che la festa doveva avere l'impronta della nazionalità e della più schietta democrazia, e tale infatti è riuscita: una vera festa di bravi e buoni agricoltori.

Il trattenimento si dava nella vasta sala di ginnastica allegoricamente addobbata per la circostanza, e fregiata da un numero infinito di bandierine, fra cui primeggiava il tricolore italiano. A proposito di che un Commissario di polizia fece osservare a qualcuno del Comitato che vi mancava il vessillo della monarchia. Al che gli venne risposto che per combinazione si erano di ciò dimenticati e che vi avrebbero bentosto rimediato.

Il concorso fu straordinario. Tutte le sale del locale vennero invase, e il ballo seguiva a stento.

Verso le ore 23 entrò una numerosa comitiva di arabi in baraccano rappresentanti uno sposalizio, ai quali venne subito fatto largo nella sala, e dopo un discorso del capo della compagnia, ebbe luogo tra essi la fantasia, colle relative urla e grida. A questa seguì la famosa furlana dei nostri contadini, alla quale presero parte dei giovani d'ambo i sessi in pretto costume contadinesco dei primi del secolo scorso, gli uomini con calzoni corti fermati alle ginocchia, giacca bianca e corta, panciotto rosso scarlatto, calze bianche, scarpe basse con fibbie e cappello a larga tesa. Le donne con abito e grembiale larghi a più colori, lunghi e grossi orecchini e fazzoletto in testa e al collo puntati. Tra questi incominciò subito la danza che io mi sovvenni di aver veduto ballare da fanciullo, ma che allora veniva sotto il nome di *sclave*. Io non so se sia questa la furlana. La seguii con attenzione, ed ho notato che si eseguiva in tre fasi. Principiava tra coppie abbracciate, e dopo un paio di giri la ballerina offriva il fazzoletto al suo cavaliere che lo afferrava alla estremità e dopo tre o quattro giri sopra le rispettive teste le coppie si dividevano, e mantenendo il ritmo della danza, si rincorrevano gaiamente con graziose evoluzioni intrecciandosi fra altre coppie pure isolate, allontanandosi quasi fingendo di sfuggirsi ma senza mai perdersi di vista e mantenendo anche attraverso gli altri danzanti, la cadenza e l'armonia dei loro passi, finchè si riavvicinavano pian piano e si riabbracciavano continuando con maggior vigore e vivacità la danza riuniti. Il pubblico ne fu entusiasta e ne volle più volte la ripetizione che venne eseguita con sempre maggior grazia e perfezione. E' un ballo che ha del sentimentale, e se bene eseguito è destinato a farsi strada tanto che lo vediamo già far capolino anche nelle grandi città.

Dopo ciò si eseguirono i cori friulani eseguiti egregiamente da questa società Corale.

Prima della sospensione per la cena, apparve in mezzo alla sala una gran tenda spiegata attraversante tutta la sala stessa colla scitta « Cirenaica ». Una turba numerosa a più schiere si fece innanzi compatta contro la tela che la forzò e la ridusse fino ai confini della sala. Credesi che in ciò si volesse far rappresentare la penetrazione in Cirenaica delle truppe italiane che non valgono a trattenere nè le insidie nè gli ostacoli dei Senussi dei Turchi e dei beduini.

Ed essendo passata la mezzanotte, me la svignai per portarmi sotto le coltri, dopo aver trascorse tre ore di magnifico godimento.

Una giornata vivace alla Camera

Giornata d'interrogazioni, alla Camera, ieri, come di solito ogni lunedì; me giornata vivace, benchè l'aula fosse spopolata.

Le prime avvisaglie si ebbero a proposito della interrogazione presentata dal nazionalista on. Foscari sull'incaglio della S. Giorgio.

I deputati socialisti escono in frequenti interruzioni, provocando i rumori della Camera.

Altobelli. Giocano a scaricabarili!

Lucci. Si andavano divertendo i vostri ufficiali! si andavano divertendo tanto la prima che la seconda volta. E così lo Stato vi mette 50 milioni... Si divertivano con le signore.

C'erano deputati presenti che hanno visto. (*La Camera copre di urla queste interruzioni*).

Foscari conchiude protestando contro la campagna antipatriottica di denigrazione contro gli ufficiali della marina che si è compiuta dalla stampa sovversiva, la quale sembra abbia per unica missione di abbassare qualsiasi alto valore morale della nostra nazione. *Approvazioni vivissime*). Le vignette dell'« Avanti », a proposito della inchiesta sull'incaglio della S. Giorgio erano nauseanti. (*Approvazioni vivissime' L'estrema socialista grida per un poco ancora, ma finalmente cede ai richiami del Presidente e la calma ritorna*).

Esaurite le interrogazioni, ha largo svolgimento l'interpellanza dell'on. Cottafavi sulla necessità di affrettare le riforme alla legge sulla Cassa nazionale di previdenza per l'invalidità e vecchiaia degli operai. Parlano: Cottafavi, Pietro Chiesa, il ministro Nitti, Luzzatti — questi spesso interrotto dall'estrema. Pare che ancora durante la presente legislatura si cercherà di iniziare il risolvimento della questione presentando un disegno di legge che fornisca la obbligatorietà dell'assicurazione degli operai.

Gravi accuse muovono in ultimo della seduta i socialisti Lucci Altobelli ed altri sui lavori del porto di Napoli: Altobelli e Ciccotti domandano un'inchiesta parlamentare, per chiarire le varie responsabilità. Lucci e Altobelli lanciano accuse generiche contro pubblici funzionari; i ministri Sacchi e Bertolini rivendicano la grande probità dei funzionari dell'amministrazione italiana: le accuse mosse contro qualcuno di essi risultarono infondate.

Altobelli, Ciccotti e altri deputati socialisti presentano una mozione perchè sia nominata una commissione parlamentare d'inchiesta sui lavori del porto di Napoli.

Dalla Libia

Uno scontro presso Scikbanub

Bengasi 9. — Essendo stata segnalata la presenza di nuclei ribelli nei pressi della Zuaia di Onm Scikhaneb il giorno quattro corr. venne ordinata una ricognizione di truppe di colore su quella località. I reparti destinati all'operazione raggiunta il giorno cinque la detta Zuaia e trovataia sgombra si spinsero al sud sorprendendo un accampamento di un centinaio di tende, e avendo potuto assodare che gli indigeni del campo erano conniventi coi ribelli segnalati nei giorni innanzi nei pressi della Zuaia incendiarono l'accampamento Il bestiame trovato sul posto venne requisito e furono arrestati alcuni indigeni detentori di armi.

Bengasi 9. — Nei giorni sei e sette corrente gli ascari hanno compiuto al sud di Zauia Beda due ricognizioni nelle quali hanno incontrato e disperso gruppi di regolarizzati. Otto beduini sono stati uccisi. Sono state sequestrate armi.

Cronaca Cittadina

La tassa Famiglia

Diamo oggi l'elenco dei contribuenti alla tassa Famiglia classificati nelle più elevate categorie, premettendo le seguenti osservazioni:

1. Nell'assegnazione delle categorie è tenuto conto del numero dei membri componenti le famiglie secondo il quale i contribuenti hanno diritto alla diminuzione di una categoria L. 5 o più di 5, di due categorie se 10 o più.

2. Le assegnazioni alle categorie elencate sono soggette alle variazioni che i numerosi ricorsi di quest'anno saranno per provocare.

CATEGORIA 22.a

Reddito 25001 ed oltre

(*Importo tassa L. 375*).

Agricola co. Lattina ved. Orgnani e figli, possidente — Marcotti Angela ved. Dal Torso, negoziante legnami e possidente — Margreth Enrico fu Giacomo possidente — Asquini co. Daniele fu Vincenzo possidente — Morelli De Rossi geom. Giuseppe possidente — Bearzi Adelardo fu Giacomo possidente — Morpurgo comm. Elio fu Abramo possidente — Muratti Moretti Anna possidente — Muzzatti Gerolamo fu Simone commerciante — Nadigh Gaspare fu Luciano possidente — Bertaccioli dott. Mario fu Pietro avvocato — D'Odorico Giuseppe fu Giuseppe possidente, imprenditore, industriale — Pecile comm. prof. Domenico possidente — Braida cav. Gregorio fu Francesco e figlio dott. Carlo possidente — Pegolo Giulia ved. Angeli possidente — De Brandis co. cav. Enrico possidente — Piussi Pietro di Pietro negoziante legnami — Pizzo comm. ing. Vincenzo pensionato possidente — Di Prampero co. comm. sen. Antonino possidente — Rizzani cav. Leonardo fu Antonio impresario possidente — Rubini cav. prof. dott. Domenico fu Pietro possidente — Di Colloredo march. Paolo fu Girolamo possidente — Tellini cav. Edoardo di G. Batta possidente — Tomaselli cav. Daulo fu Angelo — Cosattini Renz. e sorelle eredi fu Enrico possident industriali commercianti — Cumano Perusini Giustina possidente — Volpe comm. Marco fu Giacomo possidente — Cumano Perusini Paolina possidente e figlio dott. Costantino — Deciani nob. Antonio fu Luigi possidente — Dormisch Franc. fu Giacomo negoziante birraio possidente — Florio co. Daniele fu Franc. possidente — Florio co. Filippo fu Francesco possidente — Giacomelli dott. Guido — Gropplero co. Andrea fu Giovanni possidente — Keckler cav. dott. Roberto fu Carlo possidente — Lovaria co. Fabio possidente — Luzzatto comm. Carlo-Vittorio R. Prefetto — Malignani cav. Arturo fu Giuseppe possidente.

CATEGORIA 21.a

Reddito 23000 a 25000

(*importo della tassa 344*)

Malagnini Giacomo fu Giovanni possidente — Orter Franco fu Franco negoziante possidente.

CATEGORIA 20.a

Reddito 21001 a 23000

(*Importo tassa L. 307*)

Marzuttini Fabris Italia e figlio dott. Luigi farmacista e possidente — Collegio delle Dimesse — Di Lenardo Fortunato commerciante possidente — Levi dott. Giovanni fu Giacomo avvocato — Rubini Teresa di Pietro ved. Billia — Schiavi dott. cav. Luigi Carlo e figlio — Tal Mengia vedova Bishoff Caffetteria e possidente — Vuga Giuseppe fu Giuseppe — Zanolli dott. Carlo fu Bonaldo.

(*Daremo domani altre categorie*).

L'ordine del giorno degli insegnanti comunali.

Ecco l'ordine del giorno votato dai maestri elementari nella riunione tenutasi ier l'altro e di cui demmo ieri cenno:

L'assemblea degli insegnanti elementari di Udine — presa conoscenza del piano di riforma dell'organico degli insegnanti comunali concretato dall'on. Giunta municipale, udite le ragioni che, per il personale in servizio, consigliano un sistema di provvedimenti diverso da quello per le venture assunzioni, preso atto, delle motivazioni con cui la riforma stessa è raccomandata ai voti dell'on. Consiglio;

esprime la sua viva gratitudine all'on. Rappresentanza comunale che — proseguendo nella sua tradizione di benemerenza verso la scuola primaria — oggi vuol contribuire alla soluzione del problema economico del corpo insegnante cittadino;

si dichiara lieta che siano, nell'organico per il nuovo personale, accolti criteri di massima esposti nella memoria presentata nel dicembre 1912, e che i provvedimenti per il personale in servizio in buona parte concordino con le aspirazioni caldeggiate nella predetta memoria, specialmente in riguardo alla compensazione della maggiore anzianità di servizio;

rivolge una particolare espressione di riconoscenza all'On. Assessore per la p. I. ed al S. Direttore generale che hanno preparato con solerte cura il progetto già ostacolato da gravi difficoltà giuridiche;

fa voti che, a vantaggio degli attuali titolari superiori urbani maschili e femminili sia proposta la pacificazione tra le cifre di stipendio iniziale delle due piante di organico, e ciò per ragioni analoghe a quelle che consigliano nell'organico delle nuove assunzioni l'elevamento della cifra di 1650 a 1710 e affinchè gli insegnanti in servizio nel grado superiore maschile non abbiano a trovarsi in una condizione d'inferiorità di fronte ai nuovi colleghi;

spera che detta parificazione incontrerà il favore dell'on. Giunta, tanto più che, mentre unifica le due piante di organico, essa non importa che lievissimo aggravio;

infine esprime la sua ferma fiducia che, superate le ragioni giuridiche le quali influiscono sull'adozione del riordinamento in parola, e tenute presenti le sue inevitabili incongruenze e sperequazioni nella stessa relazione al Consiglio chiamate «notevoli e, per qualche lato, non rispondenti ad equità» l'On. Amm. com. vorrà prendere particolarmente a cuore la condizione degli insegnanti ora meno avvantaggiati, per cause indipendenti dalla volontà dell'Amm. stessa.

Il Ricreatorio Carlo Facci nell'anno scolastico 1912-1913

Abbiamo sott'occhio una relazione sull'anno di vita 1912-1913 del Ricreatorio popolare «Carlo Facci» dalla quale rileviamo che ben 88 furono gli alunni iscritti, e cioè nella musica: 7 clarini, 5 cornette, 2 bombardini, 3 tromboni, 2 bassi, 4 genis, 2 tamburini, 1 grancassa e piatti; 23 nella ginnastica; 26 per il gioco del calcio.

Si ebbe un'entrata di L. 2122.30, una spesa di L. 2737.90.

Il capitale è di 3896, così ripartito: 3711.85 depositate alla banca cooperativa, 50 in mani dell'economo, 134.32 in quelle del cassiere.

Per il corrente anno si prevede un'entrata di 3250 ed un'eguale uscita.

La relazione morale, compilata dalla presidenza fra altro dice:

«La nostra istituzione, in quest'ultimo tempo, potè segnare — con la più viva compiacenza — un risveglio nella simpatia del pubblico e coll'iscrizione dei nuovi soci, attestazione viva di questo crescente favore, vide aumentare quest'anno le file dei vecchi, affezionati e fedeli amici, mentre se fu continuato l'appoggio materiale e morale di pubblici istituti nei quali è pur penetrato il convincimento che il nostro ricreatorio costituisce ormai un bisogno per la classe operaia.

Il Ricreatorio » Carlo Facci » come è noto, si prefigge nettamente ed unicamente lo scopo di raccogliere la domenica e intrattenere i giovinetti lavoratori in piacevoli e utili esercizi del cuore e dello spirito, mirando così al triplice intento di rinvigorire il fisico, di allargarne la coltura, di tener lontane le anime giovinette dalle tentazioni dell'ozio e dai perniciosi esempi della strada.

Per il corrente anno scolastico vennero ormai scelti da trattarsi i seguenti temi e suddivisi tra diversi insegnanti del Comune di Udine, che volenterosi offrirono la pregiata opera loro:

Argomenti storici: Udine illustrata ne suoi monumenti — i fratelli Bandiera — il risorgimento nazionale — Giuseppe Mazzini — Giuseppe Garibaldi cinque giornate di Milano — fratelli Cairoli Mentana — XX settembre.

Argomenti geografici: Un giro nel Friuli — la spiaggia di Lignano — i colli ed i monti friulani — Venezia Roma — viaggi all'estero.

Argomenti sociali: Il risparmio — la cooperazione — il lavoro — gli eroi del lavoro.

Argomenti scientifici: Camera oscura e fotografia — telegrafo e telefono — macchina per proiezioni e cinematografo.

La relazione chiude formulando l'augurio che il Ricreatorio Carlo Facci, rassodati i propri mezzi finanziari di sussistenza, riconosciuto come di precipua utilità, anzi di assoluto bisogno per la classe dei giovani operai, continui l'opera sua ampliando ed intensificando il programma fra l'appovazione e l'appoggio delle varie istituzioni e dell'intera cittadinanza.

Camera di Commercio di Udine.

Corso dei valori pubblici e dei cambi del giorno 9 Febbraio 1914.

Cambi (cheques a vista).	
Francia (oro)	100.38
Londra (sterline)	25.27
Germania (marchi)	123.52
Austria (corone)	105.26
Pietroburgo (rubli)	—.—
Rumania (lei)	—.—
Nuova Jork (dollari)	—.—
Turchia (lire turche)	—.—

Medaglia della «Lega Navale» modellata da A. Mistruzzi

La «Lega Navale» associazione che ha il nobile intento di diffondere ed elevare lo spirito marinaro, di favorire lo sviluppo della marina mercantile e militare e dell'industria peschereccia; di accrescere l'espansione nazionale ed il movimento commerciale marittimo, nel dicembre scorso deliberava di far coniare una medaglia da conferirsi ai benemeriti del fiorente sodalizio.

Il presidente generale della Lega ammiraglio Bettolo, dava incarico direttamente al nostro Mistruzzi di preparare un bozzetto relativo, che senz'altro fu scelto per l'esecuzione.

La medaglia ha il diametro di mm. 64 ed è uscita or ora dalla R. Zecca di Roma:

Così ne parla *La Vita* del 7 c. m.:

«Ieri mattina alle 11, l'ammiraglio conte Giovanni Bettolo, presidente generale della Lega Navale è stato ricevuto in udienza particolare dal Re.

L'on. Bettolo ha presentato all'Augusto Patrono della Lega Navale il primo esemplare in oro della medaglia di benemerenza che la presidenza generale dell'Associazione ha fatto coniare perchè sia conferita ai soci che maggiormente si distinsero nell'opera di propaganda.

Questa medaglia, opera finissima del prof. Mistruzzi, rappresenta la classica Vittoria che si ridesta e si allaccia i calzari sul rostro della gloriosa trireme, preparandosi a spiegare il volo verso i destini della nostra Patria, che si compiranno sul mare.

Nel verso avvi la dicitura: «*La Lega Navale Italiana ai suoi benemeriti*» che circonda lo spazio nel quale verrà inciso il nome della persona alla quale la medaglia verrà assegnata.

Il Re mostrò di aggradire molto il dono, e si interessò vivamente all'andamento dell'Associazione, di cui richiese all'on. Bettolo particolareggiate notizie.»

Ommettiamo di elogiare il nostro artista per ricordare com'egli goda, nel ceto artistico, ben meritata fama.

Per la prossima esposizione internazionale, indetta dagli amatori e cultori di belle arti, egli ha proposto di assegnare una sala speciale per le placchette e le medaglie. L'idea fu accolta con entusiasmo ed il prof. Mistruzzi venne eletto ad organizzare ed ordinare la speciale mostra con gli scultori comm. Apolloni, presidente del Circolo Artistico Internazionale, e con Romagnoli direttore della scuola della medaglia presso la R. Zecca.

Torna la moda del settecento?
Le parrucche in gran voga

Leggiamo nel *Corriere della Sera*:

Una visita superficiale ai ritrovi eleganti ci induce a credere che si voglia veramente risalire al 700 o anche a secoli più remoti, non soltanto per il modo di trastullarsi saltarellando. Non si limita il 700 soltanto coi piedi, ma anche con la testa. Le parrucche a colori, hanno fatto la loro apparizione anche in qualche salotto, e servono a far attecchire parrucche più o meno voluminose più o meno incipriate. Se ne vedono già anche a teatro.

E se ne vedono a Udine.

Nella vetrina del negozio Reccardini Piccinini, è esposto un nuovissimo e ricco modello orientale confezionato dal laboratorio delle sorelle Canciani: il manichino sfoggia un costume di seta verde mare, ed ha capelli... color verde smeraldo.

E' la prima comparsa della nuova moda, che fa impazzire le eleganti di Parigi. I costumi che le sorelle Canciani hanno esposto, e che fermano l'attenzione delle nostre signore furono espressamente ordinati a Parigi: e le sorelle Canciani hanno avuto tanta prontezza da essere le prime a portar a Udine i campioni della nuova moda.

Capelli rossi, verdi, azzurri, gialli... moda futurista Marinetti!...

Ma è ormai introdotta nell'alta società; e questo basta. Si figurino le nostre lettrici gentili, che in Russia le signore si faranno dipingere sul volto fiori, uccelli farfalle ecc. e daranno il bando alla incomodo veletta... così noi vedremo teste azzurre o rosa o verdi; volti... popolati di uccelli; vesti abbondanti di seriche stoffe...

Il manichino del negozio Reccardini (avvertiamo i lettori) non è..... vivente, ma vivrà, ne siamo certi, nelle prossime serate di società e, anche nei grandi veglioni che il prodigo carnevale, ancora riserba.

Sottoscrizione per erigere un ricordo in onore del Battaglione Tolmezzo.

Somma precedente lire 4436.04

XL Elenco

Comune di Aviano (deliberazione consigliare) 50, Comune di Paularo 20, Raccolte dal Sindaco di Muzzana del Turgnano 22, Raccolte dalla Patria del Friuli: Piuzzi cav. Italico 5, Ida Pecile 5.

Raccolte dal nob. cav. Cesare de Fornera Piantanida in Gallarate: Famiglia de Fornera Piantanida 10, Masri cav. uff Rodolfo 5, Sacconaghi cav. Emilio 3, Sacconaghi Giacomo (ex volontario alpini) 10, Brumana (ex sergente degli alpini) 2, Mari dott. Aurelio 5, Macchi cav. Cesare 5, Mazzuchelli Luigi fu G. 5, Checchi Luigi 3, Mazzuchelli rag. Mauro 5, Veratti 2, Mazzuchelli Ettore (ex volontario alpini) 3, Rossini rag. Stefano 5, Macchi cav. rag. Enrico 3, Rauchet cav. dott. Carlo 3, Raccolte dal Sindaco di Sauris per sottoscrizione popolare 10.

Raccolte dal Sindaco di Fagagna: Zardini rag. Antonio 1, Ciani Seren 0.50, Ziraldo Giovanni 0.30, Stizzoli Attilio 0.30, Dolzo Ermenegildo 0.20, D'Antoni Fiorendo 0.20, Brunello Zanitti Giuseppe 0.20' Peres Olivo 0.20, Valle Tito 0.50, Cecone Aldo 0.50, Vanni degli Onesti nob. Gino 2, Battaglia Nicolò 0.50 Ciani Amos 0.50, Nigris Guido 1, Costantini Angelo 1, Pittiani Cap. Alessandro 0.50, Savio Luigi fu Mariano 1, Burelli Francesco 0.50, Colesan Candido 1, Valle Guglielmo 0.75, Caprin Luca 0.50, Battaino Candido 1, Arcossi Angelo 1, Saro Raffaelle 1, Presello Luigi 0.50.

Raccolte dal sig. Direttore della R. Scuola Normale promiscua di Sacile lire 35.90, Mattiussi Mario di Artegna lire 0.50.

Totale lire 4675.09

N. B. Il Comitato desiderando chiudere la sottoscrizione, prega col nostro mezzo tutti i Sindaci e le persone che tengono schede, di voler rimandarle, assieme agli importi raccolti, al cassiere del Comitato Ugo Zilli, presso la Camera di Commercio.

L'assemblea del Circolo Famigliare

In seconda convocazione fu iersera tenuta l'assemblea dei soci del Circolo Famigliare per discutere su di una modificazione allo Statuto,

Dopo qualche discussione la modificazione fu approvata nel senso che pel 1914 resta sospeso il pagamento della tassa d'iscrizione pei nuovi soci che s'iscriverranno entro l anno; che i soci sono divisi in due cattegorie ordinari e straordinari. Questi ultimi non hanno diritto a voto.

Fu poi ventilata l'idea di costituire in seno al Circolo la *Famiglia artistica Friulana*.

TEATRO SOCIALE
Novo Cine

Questa sera nuovo grandioso programma diviso come segue:

Giornale eclair: Nuova edizione con interessanti attualità.

Pane altrui: Potente dramma in tre atti tratto dalla produzione teatrale di Ibsen.

«I quattro orbi». Scenetta esilarantissima.

Le rappresentazione incominciano alle ore 17. — Quanto prima il dramma: *Il segreto della roccia piangente*.

TEATRO MINERVA
Cinema varietà

Grandissimo successo ottenne ieri sera la divette *Laura Nemea* che con la sua grazia e bellezza affascinante seppe acquistare subito la simpatia del pubblico.

Il circo in miniatura divertì immensamente ed in special modo i bimbi accorsi in quantità anche ieri sera. Questo numero veramente elegante si fermerà tra di noi ancora per pochi giorni.

Il collossale programma cinematografico piacque immensamente ed in special modo il dramma il *segreto della cassaforte* dramma di assoluta novità e Kri Kri l'aviatore fu poi applauditissimo.

Oggi cominciando dalle 17 tutto il colossale programma si ripete.

Guarigione sicura. Tutti coloro che soffrono in seguito di stitichezza, di lenta digestione, di flatulenza, dolor di capo, di oppressione, mancanza d'appettito o d'indisposizione qualunque, troveranno guarigione sicura facendo uso delle **Polveri Seidlitz** di **Moll.** La scatola originale L. 2.20. Si richiede espressamente preparati di **Moll.**

Cronaca degli affari

Costituzione di Società. — Con rogito dott. Carlo Zanolli venne costituita in data 6 corr. la Società Anonima «Calci Idrauliche di Resiutta» con capitale di L. 100.000 durata anni 30.

A far parte del primo consiglio di amministrazione furono nominati i signori Agnoli rag. Mario, Agosto Luigi, Biasutti ing. Giulio, di Prampero co. ing. Carlo, Stroili Leonardo Zuzzi Ferrante.

La società avrà sede in Udine ed avrà per iscopo la produzione di calce idraulica.

Nuovo rilevante fallimento.

Con sentenza di ieri, il nostro tribunale, su domanda dello stesso negoziante, ha dichiarato il fallimento della vecchia ditta Celeste Pagura, esercente commercio di coloniali in Mortegliano, in persona del suo rappresentante e proprietario Angelo Pagura fu Massimiliano.

Nominò a giudice delegato l'avv. Gaspare Cavarzerani e curatore provvisorio l'avv. Angelo Feruglio.

Fissò: pel 23 corr. la prima riunione dei creditor per procedere alla nomina della delegazione di sorveglianza e del curatore definitivo.

A tutto 7 Marzo il termine per la presentazione delle domande dei creditori; il 23 marzo per la chiusura verifica dei crediti.

Il bilancio presentato dal fallito si concreta nelle seguenti cifre:

Attività.

Denaro in cassa	240.44
Merci	11.424.22
Crediti fiduciari	24.631.22
Crediti dubbi (avalutati 50 0l0)	4.406.04
Cambiali attive	827.91
Mutui ipotecari	334.24
Effetti attivi scontati	11.025,—
Mobili attrezzi	9.733.90
Fatture merci in viaggio	243.98
Beni stabili	42.000,—
Totale attivo	104.866.62

Passività.

Debiti chirografari	123,956.02
» ipotecari	33.600.—
» privilegiati	400,—
Totale passivo	157.956.02

Riassunto

Totale attivo	104.866.62
» passivo	157.956,02
Deficit	53.089.40

qualche dato.

Fra i creditori la maggior parte per per piccoli importi, notiamo: Zilli Italia ved. Picotti, Lungis 2572,44; F.lli Cirio, Castions 8609 92; Giovanni Pagura, Mortegliano 1677.15; Teodoro Pagura 1629; Valentino Pagura 41.465.64 per cambiali; Folledor Arturo, Bertiolo, 1500; Antonio Gatteseo 2550; Giuseppe Vesca 3000; Italia Tavani S. Martino 2000; Giacomo Cirio 4000; Camillo Deganutti Udine 1000; Antonio Brunich 14 000; Cassa di Risparmio Udine 2400, Banca di Udine 5100; Debiti ipotecari a favore della Cassa di Risparmio 13,600 a favore di Cornelio Gattolini, Tavani, Cirio 20.000.

Fallimento Scabli - Cossutti - Pellegrini. — Ieri seguirono le prime riunioni dei creditori nei fallimenti Scabli-Cossutti-Pellegrini.

Furono riconfermati a curatori definitivi, rispettivamente gli avvocati: Berghiz, Levi, comm. Ronchi.

Fallimento Ottogalli. — Il curatore nel fallimento del Banco Ottogalli e Paschera di Codroipo avv. Nardini, avverte che la chiusura del verbale di verifica dei crediti è rimessa al 26 corr. ore 10.

Tribunale di Udine

Il processo Bisaccia ancora rinviato

Ieri si presentò all'udienza anche l'avv. Rubilli di Napoli, difensore del cancelliere Bisaccia.

Ma, non essendosi presentato il deleg. di P. S. Giacomo Panigadi ed altro teste d'accusa, il Tribunale dopo sentita la signora Piani emise ordinanza che il processo venga ripreso domani mercordì alle ore quattordici

Domenico Del Bianco gerente responsabile

Diffida

L. Magnani, rappresentante della Casa Fownes di Londra, fa noto di non aver mai fornito **Guanti** al negozio «Chic Parisien» di F. Lorenzon.

Ciò a chiarire ogni dubbio circa il cartello réclame dei guanti Fownes esposto arbitrariamente in detto negozio.

Coglie l'occasione per informare che l'assortimento completo dei guanti Fownes si trova presso la Ditta E Petrozzi e F.

L. Magnani.

Affittasi

fuori porta Cussignacco, oltre cavalcavia appartamento sei vani, volendo anche scuderia e rimessa. Rivolgersi Luigi Rova - Udine.

Vendesi

in Udine presso stazione tram San Daniele casa civile con orto. Ottimo affare. Rivolgersi all'Agenzia Manzoni Udine.

Trattato di geografia 1.50; di Fisica per		1.60	Piscopo. Mille temi svolti (Italiani)	5.—	2.50
Hugo V. I Miserabili grosso volume	5.—	1.70	Costa. Processo Ministro Nasi	4.—	1.30
» Nostra Signora di Parigi		1.25	Trattato elementare di Algebra		1.30
Plutarco. Vite degli uomini ill. 6 vol.	10.80	4.50	Zini. Storia d'Italia, 4 vol.	7.80	2.25
Sienkiewiez. Quo Vadis? illustrato;	4.60	1.90	Weber. Storia Universale	10.—	3.50
Wiseman. Fabiola; illustrato	6.—	2.35	Maometto. Il Corano	3.50	2.25
Trattato di Mineralogia, illustrato;		1.30	Nievo. Confessioni Ottuagenario	5.—	2.50
Ricotti. Storia d'Europa e d'Italia	4.—	2.—	Zendrini. Opere complete. 3 v l.	11.60	4.—
Guerrazzi. Beatrice Cenci Romanzo storico		1.95	Fusinato. Poesie Complete		1.50
Le Mille e una notte; grosso volume		1.75	Carità Fiorita. Novelle, racconti, Poesie		0.45
Manzoni. Promessi Sposi; illustrato	6.—	2.50	Pellico. Mie Prigioni 0.65; Doveri uomini		0.40
Barozzi-Vignola. I 5 ordini d'Architettura		2.25	Dante. Vita Nuova 0.40; Volgare eloq		0.55
Candotti. Racconti popolari; educativi	3.—	1.50	Il segretario degli innamorati (Lettere)		0.75
Grammatica pratica lingua tedesca		1.60	Giusti. Poesie complete 0.95; Aleardi idem		0.95
D'Azeglio M. Ettore Fieramosca		0.85	Leopardi. Poesie complete 0.40; Parini idem		0.95
Manuale Conversazione Italiana-Tedesca		1.40	Trattato elementare di Chimica		1.30
Gualtieri. Guerra d'Africa (Eritrea)		0.90	Reali di Francia, grande 1.60; piccolo		0.80
Vismara. Libro di lettura pel popolo	1.50	0.80	Guerrin Meschino, grande 1.60; piccolo		0.80
Processo Ragosa Giordani (Oberdank)	1.—	0.45	Libro dei conti fatti	4.—	0.80
Riga B. Lettere, Racconti, Favole	1.—	0.40	Antologia Italiana (Prose e Poesie)		1.90
Degani E. Monografie Friulane;	2.50	1.60	Antologia Francese (Prose e Poesie)		1.80
Degani. Diocesi di Concordia	2.50	2.—	Lessona. Volere è potere		1.40
Rey G. 60 storielle e favolette illustrate	1.—	0.50	Conti. La educazione nostri figli 2.50		1.25
Mazzini. Doveri dell'uomo		0.80	Storia della letteratura Italiana		1.30
Bertoldo, Bertoldino e Cacasenno		0.55	Codice Penale 0.75; codice civile		0.90
Petri. Computisteria agraria	1.50	0.85	Codice civile annotato; 4 volumi; 59		7.50
Artusi. L'arte di mangiar bene; bel volume		1.90	Ultime lettere Jacopo Ortis		0.60
Foscolo. I sepolcri ed altre poesie	1.—	0.40	Werther. Lettere sentimentali		0.65
La chiave dei sogni; curioso volume		0.80	Raccolta di pensieri proverbi, e sentenze		2.25
Cura delle malattie con le piante; illustrato		2.20	Dumas. Conte di Montecristo, 3. vol.		2.80
Rosa G. Storia dell'Agricoltura	3.— per	1.80	Occhiata intorno a noi, (istruttivo) 2.25		0.35

Appendice de LA PATRIA DEL FRIULI 28

Dilemma crudele!

di R. Punshon

Un sospiro passò sibilando fra i denti stretti di Anna. Rispose a stento, con voce aspra:

— Riservate i vostri giudizi a più tardi quando gli anni vi avranno fatto più esperto del cuore umano.

— Io non posso tacere vedendo che, voi soffrite... Chi sa... qualora voleste aver fiducia in me potrei forse aiutarvi.

— E come?.. — domandò Anna, abbozzando un sorriso.

Poi, riprendendo a parlare in inglese, soggiunse:

— Via, non dite più sciocchezze!.. Parliamo d'altro, piuttosto. Quando ritorneranno Ivan Ivanovitch e Golovin?

— Sono entrambi a Poplar. Vi è molto da fare, prima che arrivi lo «yacht» del conte O... I fucili saranno imbarcati su di un altro bastimento e caricati sullo «yacht» soltanto in mare.

— Da quanto tempo li conoscete?

— Ivan Ivanovitch lo conosco già da molti anni. E' un individuo piuttosto strano; lo rispettano tutti, persino la polizia. Ha compiuto azioni per le quali un altro non sarebbe sfuggito alla fucilazione od almeno alla Siberia... Golovin, era studente a Kiew. Va pazzo per le bombe. Egli le ama, le idolatra.

— E Kamff?.. Lo conoscete da molto?

— Solo da pochi mesi — rispose Misha, col viso acceso da un subito entusiasmo. — Un uomo meraviglioso! Un grand'uomo. Egli riuscirà a render la Russia libera al pari delle altre nazioni. Vorrei potervi fare comprendere che specie di uomo egli sia.

— Perchè?

— Oh... perchè... — La risposta non doveva riuscirgli troppo facile. — Perchè non ha nulla di comune con gli altri. E' molto forte, molto grande... e forse per questo è anche un poco debole. Ciò che sarebbe facile e poco pericoloso per altri, non lo sarebbe certamente per lui. Perchè...

Il fanciullo si arrestò nuovamente, per la difficoltà di trovare le parole atte ad esprimere il suo pensiero.

Anna sorrise.

— Non so davvero comprendere che cosa vogliate dire.

— Ed io sono dolente di non poterci riuscire. Ma ad ogni modo, non voglio esprimere nulla contro di voi, Anna Paolovna, poichè mi sembra veramente che siate un poco mia sorella...

— Povero ragazzo! — esclamò Anna, impietosita. — Ebbene, sarò per voi una sorella.

Il sopraggiungere di Nicola troncò il discorso. Era tardi ormai; così che pochi istanti dopo tutti si ritirarono.

Nicola avvertì che al mattino sarebbe uscito assai presto, dovendo recarsi a Poplar

Si alzò difatti all'alba e non fece ritorno che ad ora di colazione, insieme al vecchio Ivanovitch. Anna apparve ancora di ottimo umore, ed il piccolo Misha ancora triste e silenzioso.

Rounds; il domestico, compassato, deferente, andava e veniva dalla cucina alla sala da pranzo, in silenzio, come un automa.

Il suo sguardo accendevasi talora di riflessi strani, soffermandosi su Anna, la quale non dava segno di avvedersi della sua presenza se non per impartirgli in modo brusco qualche ordine.

Una settimana trascorse in tale maniera: Anna sempre apparentemente allegra, Nicola sempre più soddisfatto, sempre più disposto ad accogliere nel proprio cuore qualche rosea speranza. Di giorno in giorno cresceva invece la tristezza e la preoccupazione di Misha, il quale sembrava fosse tormentato dall'incubo di qualche improvvisa sventura.

Con perfetta regolarità, sempre silenziosamente, Fred accudiva ai suoi doveri di domestico. Egli osservava ed aspettava. Erasi naturalmente subito accorto che i rapporti fra Anna e Nicola escludevano ogni familiarità ed intimità, e che il nome di marito e moglie non doveva aver valore che per le semplici apparenze. Aveva pure compreso che ragioni politiche dovevansi collegare alla faccenda. Erasi anzi detto a tale riguardo, che non gli sarebbe mancata all'occasione l'arma per colpire, qualora non avesse preferito di agire da solo.

Alla fine della settimana, a sera tarda Fred udì scendere dal piano superiore Nicola ed il vecchio Ivanovitch, col quale quegli aveva avuto un lungo colloquio.

Discendevano la scala parlando animatamente in russo.

Fred trovavasi in sala, ma nessuno dei due gli badò, sapendo che egli non conosceva il russo. Sembrava disputassero e Fred non avrebbe prestato attenzione al loro discorso se non avesse all'improvviso udito Nicola ripetere prima in russo, poi in francese, e finalmente in inglese, la stessa frase:

— Si, riconosco che potrei amarla... Il fatto non dovrebbe poi destare meraviglia!

Continua

Orario Ferroviario

Partenze da Udine

Per Pontebba O. 6.6 — D. 8.10 — O. 10.14 — A. 15.50 — D. 17,15 — O. 18,55

Per Tolmezzo-Villa (partenze da stazione Carnia) 7.41 9.44 — 12.5 — 17.11 — 19.5.

Per Trieste (Via Cormons): O. 5.46 A. 8.19 O. 13 M. 15.45 — D. 17.58 — D. 18.58 — O. 20.6.

Per Trieste (Via Cervignano): A. 7 — A. 8 — M. 13.50 — M. 16.10 — M. 20.14

Per Venezia 4.20 — D. 6.55 — A. 8.20 — D. 9.66 — D. 11.25 — A. 13.10 — D. 15.35 — A. 17.22 — D. 20.11 — L. 21.31.

Per Venezia (S. Giorgio Nog.-Portogruaro) A. 7 — A. 8 — M. 13.50 — M. 16.10 — M. 20.14.

Per Cividale M. 6.— — 8.7 - 11.15 - 13.30 — 17.45 20.15

Per S. Daniele Porta Gemona) 8.35 — 11.41 — 15.16 18.31

Arrivi a Udine

Da Pontebba O. 7,57 — D. 11 — A. 12.56 — A. 17 — D. 19.46 — O. 20.57.

Da Villa Santina (arrivi alla staz. Carnia) 6.40 — 9.30 — 11.30 — 16.34 — 18.53

Da Trieste (Via Cormons): M. 7.33. — D. 9.51 — D. 11.7 — O. 11.50. — A. 15.45 — O. 19.41 — O. 23.11

Da Trieste (Via Cervignano; M. 7.37 — A. 9.33 — M. 12.56 — M. 17.38 — A. 21.58.

Da Venezia A. 3.30. — D. 7.51 — A. 9.57 — A. 12.20 — A. 14.58 — D. 17.3 — D. 18.43 — D. 20.11 — A. 23.7.

Da Venezia (Portogruaro-S. Giorgio) A. 9.33 M. 12.56 — M. 17.38 — A. 21.58.

Da Cividale 7.34 — 9.38 — 12.53 — 15,30 — 19.30 — 21.53

Da S. Daniele (Porta Gemona) 8.31 — 12.35 — 15.08 19.36.

Indicazioni: A. accelerato — M. misto — D. diretto — L. lusso.

Banca Popolare Friulana - Udine

Società Anonima — Autorizzata con R. Decreto 6 maggio 1875

Situazione al 31 Gennaio 1914

ATTIVO

Cassa	L.	72.050.72	
Cambio valute	»	21.960.29	
Effetti scontati	»	5.548,143.32	
Effetti per l'incasso	»	69,976.92	
Valori pubblici	»	972,506.94	
Compartecipazioni Bancarie	»	44,525.32	
Conti Correnti garantiti	»	1,168,245.54	
Anticipazioni contro depositi	»	11,190.—	
Riporti	»	131,025.—	
Banche e Ditte corrispondenti	»	961,195.83	
Debitori diversi	»	32.253.88	
Patrimonio stabile della Banca	»	100,000.—	
Fondo previdenza impieg. Conto valori	»	70,065.56	
			L. 9,206,130.39
Valori di Terzi in deposito			
a cauzione di Conti Corr.	L.	2,085,969.30	
» di anticipaz.	»	30,645.18	
» dei funzionari	»	190,500.—	4,606,930.86
Liberi a custodia	»	2,299,816.38	
Spese d'amministrazione	L.	4,362.05	
Tasse	»	732.—	5,094.05
			L. 13.818,155.30

PASSIVO

Capitale Sociale (N. 6000 Azioni da L. 150)	L.	900,000.—	
Fondo di riserva	»	220,000.—	L. 1,120,000.—
Fondo oscillazioni valori			» 29,164,98
Depositi in Conto Corr.	L.	3,706,898.40	
» a Risparmio	»	2,308,416.70	» 6,513,801.21
» a picc. Rispar.	»	498,486.11	
Banche e Ditte corrispondenti			» 1.114,628.30
Creditori diversi			» 67,269.45
Azionisti conto dividendi			» 935.—
Assegni a pagare			» 46.852.20
Fondo per impiegati (Valori	L.	70,055.56	
(Libretti	»	20,797.43	» 90,852.99
Utili da ripartirsi			126,740.22
			L. 9,110,244.35
Depositanti per valori in deposito			
Come in attivo			» 4,606,930.86
Utili lordi depurati dagli interessi passivi	L.	16,327.09	
Riscontro eserc. preced.	»	84,653.—	» 100,980.09
			L. 13,818,155.30

Il Presidente
L. C. Schiavi

Il Sindaco
Guido Giacomelli

Il Direttore
Omero Locatelli

Udine — Tip. Domenico Del Bianco